



# UNITÀ PASTORALE

SANTA LUCIA, TORRICCHIO E UZZANO CASTELLO

## IL perché



### L'uomo nuovo



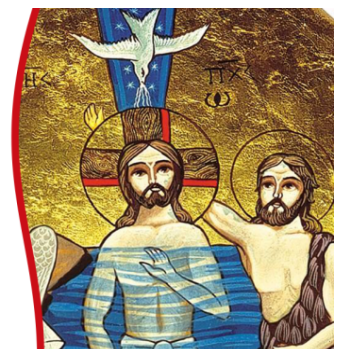
Nella festa del Battesimo di Gesù, gli evangelisti narrano un fatto di somma importanza. Gesù, per trent'anni, aveva condotto un'esistenza ordinaria nell'anonimato della casa e della bottega di Giuseppe. Ora invece l'umanità di Gesù viene investita dall'alto e portata dallo Spirito dentro la realtà della Trinità Santissima. L'uomo Gesù che esce dalle acque come quanti avevano ricevuto il battesimo di penitenza di Giovanni, ora diventa consapevole che Lui, e non altri, è venuto a battezzare «non con acqua ma con Spirito Santo». La manifestazione è semplice ma profonda. Una colomba evoca la presenza dello Spirito Santo, la cui azione è di solito discretissima e riservata. E «una voce dal cielo», la voce del Padre, riconosce in Gesù il Figlio per eccellenza, oggetto di un compiacimento che dice amore infinito nei suoi confronti. Gesù riceve il battesimo non perché ha bisogno di purificarsi dai peccati, ma perché con la sua immersione nel fiume Giordano manifesta la sua vera identità. Lui è vero figlio del Padre, l'unico nel

quale il Padre possa riporre completamente il suo favore, perché Gesù è il solo capace di dirgli sempre di sì, anche se questa perfetta adesione alla sua volontà potrebbe costargli la vita. Oggi il nostro vivere da cristiani è chiamato a fare esperienza dell'ineffabile amore del Padre per il Figlio e di trovare in Lui motivi e stimoli per vivere in pienezza il battesimo. Chiuso il ciclo natalizio la Chiesa è chiamata a vivere e a celebrare il Tempo Ordinario: un periodo di riflessione e di interiorizzazione del mistero dell'Incarnazione. Un tempo per immedesimarci in Gesù, per fare nostro il suo messaggio, per rispondere con amore all'amore suo.

### Preghiera

#### **IO SONO DEI TUOI, SIGNORE**

*Dal giorno del mio Battesimo nel quale Dio mi ha fatto suo figlio, quando faccio qualcosa per gli altri e non guardo solo a me stesso; quando ascolto la sua Parola e sento che Dio mi parla con parole di amore; quando, sentendomi debole, guardo al cielo affinché Dio mi aiuti .*





La Chiesa di Dio che è in Pescia  
annuncia con gioia

l'inizio del ministero episcopale  
di S. E. Rev.ma Mons.

**Fausto  
Tardelli**  
Vescovo di Pescia

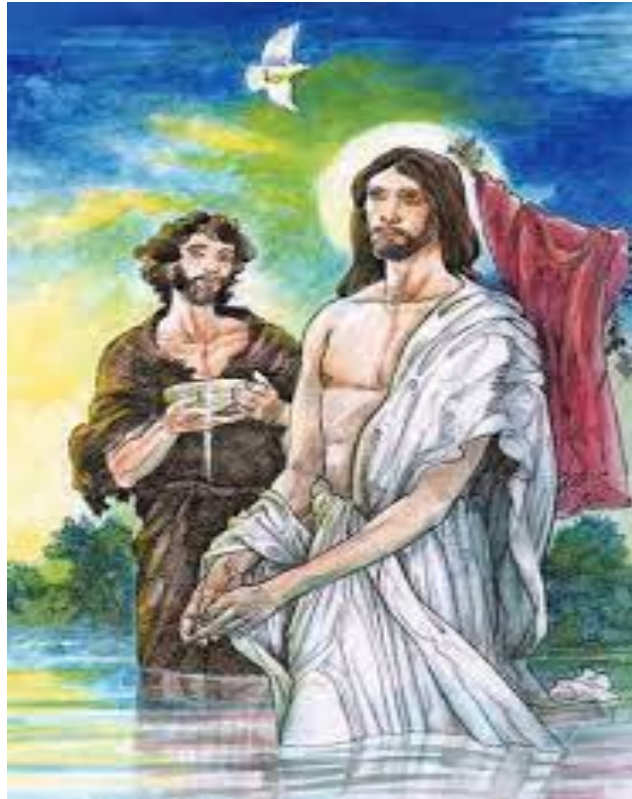


**DOMENICA 14 GENNAIO 2024**

**ore 15.30**  
incontro e saluto con le autorità civili e militari  
*alla Porta Fiorentina\**

**ore 16.30**  
Solenne  
concelebrazione eucaristica  
nella Chiesa Cattedrale

*\*in caso di maltempo l'incontro  
si svolgerà al Teatro Pacini*



## Battesimo del Signore

Presso le acque del Giordano, ci dice il Vangelo, Giovanni battezzava.

Il popolo era in attesa del Messia e con il battesimo manifestava la volontà di iniziare un cammino di conversione sotto la guida del Battista per accogliere degnamente il Messia che stava per venire. Chi si presenta a Giovanni riconosceva di essere peccatore,

bisognoso del perdono e della purificazione di Dio.

E in coda a tutta questa gente si presenta Gesù. Suscitò stupore, anche nello stesso Giovanni, ma a Cristo, Dio, non bastava farsi uomo con l'incarnazione. Ha voluto farsi fratello dei peccatori, assumendo su di sé la nostra realtà umana con tutte le sue conseguenze. Il volersi battezzare manifesta la sua scelta di essere uno di noi e uno con noi, presente e solidale, partecipe in tutto con la nostra vita.

Le acque del Giordano sono il luogo dove Dio e l'uomo si incontrano, e il punto di incontro è proprio Lui, il Cristo. "Tu sei il mio Figlio prediletto". Colui che si è identificato con i fratelli peccatori, il Padre lo riconosce come figlio, donando lo Spirito Santo. Questa suggestiva e stupenda scena raccontata da Marco, rimanga nei nostri cuori per sollecitarsi a fare sempre delle scelte da battezzati, da figli di Dio e fratelli tra noi.

## Impegni della Settimana

<b>Battesimo di Gesù</b> <b>07 Gennaio 2024</b> <b>Domenica</b>	<b>08:30 S. Messa</b> Gianluca (S. Lucia) <b>10:00 S. Messa</b> (Torricchio e Uzzano Castello) <b>11:15 S. Messa</b> + Graziano / Mario (S. Lucia)
<b>08 Gennaio</b> <b>Lunedì</b>	<b>09:00 + S. Messa</b> (S. Lucia) <b>21:00 + S. Rosario</b> (S. Lucia)
<b>09 Gennaio</b> <b>Martedì</b>	<b>09:00 + S. Messa</b> (S. Lucia)
<b>10 Gennaio</b> <b>Mercoledì</b>	<b>09:00 + S. Messa</b> (S. Lucia)
<b>11 Gennaio</b> <b>Giovedì</b>	<b>09:00 + S. Messa</b> (S. Lucia)
<b>12 Gennaio</b> <b>Venerdì</b>	<b>09:00 + S. Messa</b> (S. Lucia)
<b>13 Gennaio</b> <b>Sabato</b>	<b>Prefestiva</b> <b>18:00 S. Messa</b> Lea e Vanna/Giuseppe (S. Lucia)
<b>II Dom. del tempo Ord.</b> <b>14 Gennaio</b> <b>Domenica</b>	<b>08:30 S. Messa</b> (S. Lucia) <b>10:00 S. Messa</b> (Torricchio e Uzzano Castello) <b>11:15 S. Messa</b> + M. Luisa, Renzo e Irma/Giuseppe e Fortunato (S. Lucia)



Nella festa dell'Epifania sentiamo accanto a noi i Magi. Il loro esempio ci aiuta ad alzare lo sguardo verso la stella e a seguire i grandi desideri del nostro cuore. Ci insegnano a non accontentarci di una vita mediocre, del "piccolo cabotaggio", ma a lasciarci sempre affascinare da ciò che è buono, vero, bello... da Dio, che tutto questo lo è in modo sempre più grande! E ci insegnano a non lasciarci ingannare dalle apparenze, da ciò che per il mondo è grande, sapiente, potente. Non bisogna fermarsi lì. È necessario custodire la fede. In questo tempo è tanto importante questo: custodire la fede. Bisogna andare oltre, oltre il buio, oltre il fascino delle Sirene, oltre la mondanità, oltre tante modernità che oggi ci sono, andare verso Betlemme, là dove, nella semplicità di una casa di periferia, tra una mamma e un papà pieni d'amore e di fede, risplende il Sole sorto dall'alto, il Re dell'universo. Sull'esempio dei Magi, con le nostre piccole luci, cerchiamo la Luce e custodiamo la fede.

Via dei Santi Lucia e Allucio N. 6, 5010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948;  
email: [rioberns@yahoo.com](mailto:rioberns@yahoo.com); pec: [rioberns@pec.it](mailto:rioberns@pec.it)